

udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -1-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

PRESIDENTE: Va bene. Andiamo avanti. Questo signore è?

PUBBLICO MINISTERO: E' il signor Bevilacqua Giuseppe.

PRESIDENTE: Bevilacqua Giuseppe.

Si accomodi signor Bevilacqua, per favore. Vuol dare le sue generalità per cortesia?

***TESTE Bevilacqua:** Scusi, non si sente bene.

Non si è sentito, scusi.

PRESIDENTE: Vuol dare le sue generalità?

TESTE Bevilacqua: Mi chiamo Bevilacqua Giuseppe, sono americano. Sono un funzionario per il governo straniero, lavoro in Italia.

PRESIDENTE: Italo-americano, immagino di origine.

TESTE Bevilacqua: Grazie.

PRESIDENTE: Benissimo.

Senta, dove è nato?

TESTE Bevilacqua: Io? New Jersey, che è in Stati Uniti, 1935, 20 di dicembre.

PRESIDENTE: New Jersey.

TESTE Bevilacqua: Sì.

PRESIDENTE: New Jersey, Stati Uniti, 1935 poi?

TESTE Bevilacqua: Venti di dicembre.

PRESIDENTE: Venti di dicembre. Ripresa televisiva, consente la ripresa televisiva?

TESTE Bevilacqua: No.

PRESIDENTE: No. Allora signori, per favore... Ecco,

benissimo. Basta abbassare.

Senta, vuole leggere, per cortesia?

Mi son dimenticato di dirle: dove risiede, dove
abita attualmente?

TESTE Bevilacqua: Io lavoro a Roma.

PRESIDENTE: Lei lavora a Roma.

TESTE Bevilacqua: Sì. Ho letto qui.

(voce fuori microfono) Bisogna che la legga ad alta voce.

PRESIDENTE: Bisogna che la legga ad alta voce, scusi, mi ero
dimenticato.

TESTE Bevilacqua: "Consapevole della responsabilità morale e
giuridica che assumo con la mia deposizione, mi
impegno a dire tutta la verità e a non nascondere
nulla di quanto è a mia conoscenza."

PRESIDENTE: Signor Bevilacqua, vuole rispondere, per
cortesia, alle domande del Pubblico Ministero e
poi a quelle che le faranno gli Avvocati?

TESTE Bevilacqua: Grazie, sì.

PRESIDENTE: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Signor Bevilacqua, lei ha detto che lavora a
Roma. Può specificare la sua professione attuale?
Dove lavora?

TESTE Bevilacqua: Sì. Io, al tempo di questo...

PUBBLICO MINISTERO: No, no, attualmente.

TESTE Bevilacqua: Ora?

C.E.M.
di FILIPPO VANNIRELLO
FIRENZE

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -3-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

PUBBLICO MINISTERO: Sì.

TESTE Bevilacqua: Lavoro per l'Ambasciata Americana a Roma.

PUBBLICO MINISTERO: Dove?

TESTE Bevilacqua: Al cimitero di Anzio.

PUBBLICO MINISTERO: Di Anzio. E nel 1985, dove lavorava?

TESTE Bevilacqua: Al cimitero americano di Firenze.

PUBBLICO MINISTERO: La località come si chiama, a Firenze?

TESTE Bevilacqua: La località c'è mezza Impruneta e mezza San Casciano.

PUBBLICO MINISTERO: Al cimitero dei Falciani, detto dei Falciani.

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Lei ricorda... era a Firenze comunque, quando avvenne l'omicidio del 1985, del settembre, in località Scopeti? Lo ricorda questo episodio?

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: La zona dove... il punto, scusi, dove avvenne l'omicidio, lei successivamente l'ha visto, le è stato indicato?

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Ce l'ha presente?

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Lo conosceva già quel punto?

TESTE Bevilacqua: Sì, passavo spesso.

PUBBLICO MINISTERO: Nei giorni precedenti all'omicidio, che è stato scoperto il lunedì 10 di settembre dell'85, nei

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -4-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

giorni precedenti, lei era passato da quella zona?

TESTE Bevilacqua: Due o tre giorni prima dell'omicidio, della tragedia, io andavo a San Casciano; facevo il ponte di Scopeti e andavo su. Alla seconda curva, ho visto la coppia francese che c'era la ragazza appoggiata ad un albero in costume da bagno che prendeva il sole e l'uomo, il suo ragazzo, stava appoggiato in un sacco a pelo a terra.

PUBBLICO MINISTERO: Lei ricorda quanti giorni prima della domenica era?

TESTE Bevilacqua: Preciso non si può dire, ma sempre due o tre giorni.

PUBBLICO MINISTERO: Due o tre giorni.

E lei ha detto anche che ha poi saputo qual'è la zona dove i ragazzi furono trovati morti.

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Questa dove li ha visti lei, questa prima volta, non è quella?

TESTE Bevilacqua: No, c'è 5-600 metri più avanti, più alta la salita.

PUBBLICO MINISTERO: Sì, ecco. Se io le mostro una foto che è stata scattata grazie alla sua indicazione, lei vuole vedere se è questa la zona dove vide, quella prima volta, la ragazza in costume da bagno?

C.E.M.
di FILIPPO INNIRELLO
FIRENZE

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -5-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

TESTE Bevilacqua: Sì, va bene.

PUBBLICO MINISTERO: Può vedere la foto. E' alle sue spalle.

PRESIDENTE: Si può girare.

PUBBLICO MINISTERO: Leggiamo la didascalia. E' una foto in atti, in cui si dice:

"Via degli Scopeti, primo posto" - la Polizia ha scritto - "dove la coppia francese avrebbe montato la tenda per la prima volta."

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: "Il luogo" - è una foto che è stata fatta su sua indicazione - "dista 500 metri dal luogo ove è avvenuto il duplice omicidio e rinvenimento."

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Va be'. Ecco, vuol vedere se è questo il punto - vediamo se la vediamo un po' meglio - dove era la tenda? Dov'era la ragazza, perlomeno.

TESTE Bevilacqua: La ragazza, come l'ho vista io, era appoggiata all'albero più grande e prendeva il sole. Era verso le nove e mezza del mattino.

PUBBLICO MINISTERO: Erano le nove e mezzo.

Tende? Vide anche la tenda, dove era? O la macchina?

TESTE Bevilacqua: La tenda sembrava avanti un po', e la macchina stava dietro, che sembrava un verde PEUGEOT o VOLKSWAGEN Golf.

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -6-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

PUBBLICO MINISTERO: Una Golf. Un PEUGEOT o un Golf.

TESTE Bevilacqua: E vecchio. Sembrava una macchina vecchia.

PUBBLICO MINISTERO: Lei vide la ragazza, in quell'occasione.

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: E la notò, questa ragazza.

TESTE Bevilacqua: L' ho notata perché era una ragazza molto carina.
Teneva i capelli neri corti e teneva un costume
da bagno, bikini, nero.

PUBBLICO MINISTERO: Il ragazzo non lo vide.

TESTE Bevilacqua: No, lui non l'ho visto. Ho visto solo una testa
che era appoggiata in un sacco a pelo della
tenda.

PUBBLICO MINISTERO: Della tenda? Dentro la tenda, eh?

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Era tutto... nella zona indicata fra quei due
alberi, praticamente?

TESTE Bevilacqua: Più o meno vicino all'albero a destra.

PUBBLICO MINISTERO: Ecco, grazie. Vogliamo spengere...

PRESIDENTE: Che numero è questa foto, scusi?

PUBBLICO MINISTERO: E' la foto, chiedo scusa, numero due. Ecco,
questo quindi è il primo luogo in cui lei vede
questi due ragazzi francesi, due o tre giorni
prima del momento in cui furono rinvenuti i
cadaveri. E siamo alle nove e mezzo di mattina.
Poi li ha visti ancora?

C.E.M.
di FILIPPO VANNIRELLO
FIRENZE

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -7-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

TESTE Bevilacqua: Sì, l'ho visti un po' più avanti, il secondo luogo, che è più alto sulla strada, più vicino a San Andrea, che c'era più o meno la cresta della salita. Forse due giorni dopo.

PUBBLICO MINISTERO: Forse due giorni dopo. Quindi siamo... se prima era due o tre giorni, la prima volta sul giovedì, la seconda volta sul sabato. Una cosa...

TESTE Bevilacqua: E' possibile. Il giorno preciso non ricordo.

PUBBLICO MINISTERO: E' possibile... no.

Il... vogliamo mostrare la seconda foto? Se è questa la seconda volta dove ha visto i ragazzi? Vogliamo leggere la didascalia? - Via degli Scopeti, punto tre di cui, allo schizzo planimetrico che il teste ha fatto - e che poi mostrerò alla Corte. Secondo posto, scelto dalla coppia, secondo quando... per la tenda. La freccia, indica la posizione. Vogliamo vedere? E' questo il secondo posto?

TESTE Bevilacqua: Sì, è questo.

PUBBLICO MINISTERO: Che poi è quello dove poi furono rinvenuti i cadaveri.

TESTE Bevilacqua: Sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO: Ecco, lei cosa vide quella mattina, la seconda volta?

TESTE Bevilacqua: La seconda volta mi è rimasto un po' più

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -8-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

impresso, perché guardando loro, passando con la strada, vedevo erano troppo scoperto; si vedeva troppo dalla strada. Le macchine che passava di notte tu potevi vedere che loro non potevano dormire.

PUBBLICO MINISTERO: Ecco, a lei rimase impresso che si erano accampati in un posto così scoperto.

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: E lei cosa vide questa seconda volta? Cos'era mattina di nuovo?

TESTE Bevilacqua: Sì, c'erano... tutto non mi ricordo, perché è un po' di anni fa. Ricordo quello, ricordo la tenda e la macchina che stava dietro la tenda.

PUBBLICO MINISTERO: Persone ne vide? la ragazza e il ragazzo li vide?

TESTE Bevilacqua: Cioè, li ho visti tutti e due quel giorno.

PUBBLICO MINISTERO: Erano gli stessi...

TESTE Bevilacqua: Gli stessi, sì.

PUBBLICO MINISTERO: Sicuramente per lei era la stessa auto e gli stessi ragazzi.

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Questa seconda volta vide qualche altra cosa?

TESTE Bevilacqua: Questo non ricordo, no. So che, non ricordo se era la mattina, prima o dopo, che io passavo la strada e andavo a San Andrea, per andare...

PUBBLICO MINISTERO: Cioè, Sant'Andrea in direzione nord, rispetto...

C.E.M.
di FILIPPO INNIRELLO
FIRENZE

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -9-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

TESTE Bevilacqua: Nord. Andavo a nord, passavo San Andrea, arrivavo all'incrocio dopo San Andrea, andavo a destra per andare a Chiesanova. Due-trecento metri dall'incrocio, c'è un campo aperto e mi fermavo perché mi rimasto sorpreso che ho visto uno con la divisa. Sembrava in divisa marrone, tipo forestale e ANAS. Io lavorando là da anni, conoscevo quasi tutti e mi rimasto perché non conoscevo questa persona. E mi fermai accanto alla strada con la mia macchina e la guardai, questa persona che era più o meno a una decina di metri da me.

Questa persona, dopo, penso che si rese conto che io lo guardavo; scese e è andata via da quella zona là, è rientrato più o meno in campo, verso il bosco. Che è dietro San Andrea.

PUBBLICO MINISTERO: Cioè... mostriamo un attimo al teste la foto relativa al punto dove avrebbe visto questa persona, secondo le indicazioni fornite alla Polizia Giudiziaria.

Leggiamo la didascalia, cortesemente...

PRESIDENTE: Numero nove...

PUBBLICO MINISTERO: "Insieme di via di Faltignano" - io prego la Corte di tenere bene in mente da ora questa via Faltignano, perché sarà oggetto di numerose

C.E.M.
di FILIPPO VANNIRELLO
FIRENZE

testimonianze...

PRESIDENTE: E' la foto numero nove questa, eh!

PUBBLICO MINISTERO: Sì. "Insieme di via Faltignano. La freccia A indica" - secondo quello che ha raccontato il teste - "il luogo ove fu visto..."

PRESIDENTE: E qui, diciamo...

PUBBLICO MINISTERO: No, e qui... chiedo scusa, non va letto così, perché è letto... "fu visto l'uomo"... allora togliamo la didascalia per cortesia, no, la didascalia soltanto. Vediamo la foto senza didascalia.

PRESIDENTE: Vediamo solo la foto, senno'...

PUBBLICO MINISTERO: Ah, perfetto, come non detto, non ricordavo che nella didascalia c'è scritto... ecco, nel punto A c'era l'uomo?

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: No, lei domanda chi c'era al punto A!

PRESIDENTE: Avvocato, via, lo ha già detto...

PUBBLICO MINISTERO: A questo punto l'ho già letto, purtroppo, quindi...

AVVOCATO Bevacqua: Io non lo so...

PRESIDENTE: Lo ha già detto, ha detto: 'c'era un uomo che sembrava in divisa da forestale'. Bene, o qualcosa del genere.

PUBBLICO MINISTERO: Il punto B è la direzione in cui quest'uomo andò?

Proc. N.1/94 R.G. - Contro / P.Pacciani
Corte di Assise - di Firenze Aula Bunker
- Pres.E. Ognibene -

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -11-

< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >

< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >

< Teste Bonciani da P. 100/104 >

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Ecco, lei ha detto - ma forse ho capito male -
che lei sa verso che direzione va questa strada?

TESTE Bevilacqua: Questo...

PUBBLICO MINISTERO: Lei lo sa o no?

AVVOCATO Bevacqua: Glielo domandi, perché se lei gli dice che il
punto B...

PUBBLICO MINISTERO: Lei lo sa o no?

PRESIDENTE: Domandiamoglielo...

AVVOCATO Bevacqua: ... che il punto B è la direzione dove andava
l'uomo, gli ha già dato la risposta.

PUBBLICO MINISTERO: Ma lì c'è, c'è la freccia.

AVVOCATO Bevacqua: Va be', ma il punto B che cos'è?

PRESIDENTE: Ma, signori miei, forza!

AVVOCATO Bevacqua: Eh!

PRESIDENTE: Signor Bevilacqua...

PUBBLICO MINISTERO: Lo dica lei signor Bevilacqua, via.

TESTE Bevilacqua: Posso rispondere?

PUBBLICO MINISTERO: Certo, certo, certo.

TESTE Bevilacqua: Tu scendi da quella strada abbastanza, quattro o
cinquecento metri e portava in direzione dove era
lì, la tenda dei francesi.

PUBBLICO MINISTERO: Oh!! Ha visto, lei lo sa perché conosce quella
strada.

TESTE Bevilacqua: Io, passare quei boschi migliaia di volte.

C.E.M.
di FILIPPO FANNIRELLO
FIRENZE

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -12-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

PUBBLICO MINISTERO: Eccoci. Era più semplice di quel che pensassi.

Senta una cosa, lei questo uomo che ha descritto con questa casacca e ce l'ha descritto come persona che una volta guardata da lei si allontanò; così ci ha detto lei.

TESTE Bevilacqua: Sì...

PUBBLICO MINISTERO: Ce lo sa descrivere meglio perché ha un ricordo o non ce lo sa descrivere?

TESTE Bevilacqua: No, quello che mi ha toccato è che pensavo che conoscevo tutti lì, operai dell'ANAS, Forestale, perché noi si lavorava molto insieme. Mentre questo, mi fermai perché era persona che non conoscevo.

PUBBLICO MINISTERO: Con quella divisa le sembrava strano... o se divisa era.

TESTE Bevilacqua: Perché quella divisa sembrava o Forestale o dell'ANAS. E quella era l'unica ragione che mi ha fermato.

PUBBLICO MINISTERO: Lei ricorda le caratteristiche somatiche di questa persona o no?

TESTE Bevilacqua: No, la cosa che mi ha toccato e che l'ho visto che stava a 10, 15 metri, non lo so di preciso, c'aveva il profilo il naso e i capelli sopra.

PUBBLICO MINISTERO: Era magro, era grosso...?

TESTE Bevilacqua: No, era una persona più o meno robusta.

C.E.M.
di FILIPPO VANNIRELLO
FIRENZE

PUBBLICO MINISTERO: Lei poi questa persona... le sono state mostrate delle foto di persone?

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Lei nelle foto che le sono state mostrate dalla Polizia ha creduto di riconoscere qualcuno?

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Le è stata mostrata una foto in cui, nella persona che riconosceva, le è stato detto chi era?

TESTE Bevilacqua: No, io non sapevo chi era.

PUBBLICO MINISTERO: Lei non sapeva.

TESTE Bevilacqua: No, no.

PUBBLICO MINISTERO: Lei ha riconosciuto una foto e non sapeva chi era.

TESTE Bevilacqua: Per foto solo.

PUBBLICO MINISTERO: Oggi lei, in quest'aula, vede qualcuno che, sia pure con le sembianze di oggi, assomiglia a quella persona?

TESTE Bevilacqua: Sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO: E chi è?

TESTE Bevilacqua: Il signore là accanto all'Avvocato.

PUBBLICO MINISTERO: Come mai crede di riconoscere...

PRESIDENTE: Diamo atto che è il Pacciani, eh!

PUBBLICO MINISTERO: Sì, senz'altro, accanto all'Avvocato... o è l'avvocato Fioravanti...

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -14-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

AVVOCATO Bevacqua: Agli Avvocati, in mezzo agli Avvocati.

PRESIDENTE: In mezzo agli Avvocati.

PUBBLICO MINISTERO: E, ci vuole spiegare come mai lo riconosce come questa persona? Quali sono le caratteristiche somatiche che gli assomigliano...

TESTE Bevilacqua: Cioè, nel naso, nei capelli e dove c'è la faccenda sopra.

PUBBLICO MINISTERO: L'attaccatura.

PRESIDENTE: L'attaccatura?

TESTE Bevilacqua: La spaziatura di qui davanti, sì.
(voce fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO: Ho capito. Il busto, insomma.

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Non ho altre domande, grazie.

PRESIDENTE: Avvocato Colao, prego.

***AVVOCATO Colao:** Prego, lei ha fatto una descrizione molto accurata...

PRESIDENTE: Silenzio, signori per favore!

AVVOCATO Colao: Si ricorda, se la persona che lei ha visto prima che si voltasse, poi l'ha osservata meglio di profilo. Aveva un cappello anche?

TESTE Bevilacqua: No. Non teneva un cappello.

AVVOCATO Colao: E, vedendola, si trovava davanti a una persona abituata a stare all'aria aperta o no?

TESTE Bevilacqua: Stava in mezzo alla strada e dopo è passato in

campo.

AVVOCATO Colao: No, dico, il soggetto che lei vide era una persona che viveva all'aria aperta per colorito di viso?

TESTE Bevilacqua: Sì, sì.

PRESIDENTE: Era colorito, insomma?

TESTE Bevilacqua: Sì. Faccia un po' rossa.

AVVOCATO Colao: Grazie, non ho altre domande.

PRESIDENTE: Vi sono altre domande signori Avvocati di parte civile? Nessuna.

Prego, avvocato Bevacqua.

AVVOCATO Bevacqua: Senta, da quanti anni lei è in Italia?

TESTE Bevilacqua: Ventisei anni.

AVVOCATO Bevacqua: Quindi anche nel '68 c'era in Italia?

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: Bene. Senta, e dove stava in Italia...

TESTE Bevilacqua: Settantotto?

(voce fuori microfono)

TESTE Bevilacqua: Cimitero americano.

PUBBLICO MINISTERO: Settantotto o sessantotto?

AVVOCATO Bevacqua: Cimitero... non lo so. Io ho detto sessantotto, ho buttato 11.

PUBBLICO MINISTERO: Allora lei... chiediamo, forse ha capito...

AVVOCATO Bevacqua: Quanti anni è che è in Italia lei?

TESTE Bevilacqua: Io, quando è arrivato prima, 1964.

AVVOCATO Bevacqua: Sessantaquattro, sei...

TESTE Bevilacqua: Sei, quattro, ma io andato via di Italia per lavoro tre, quattro...

AVVOCATO Bevacqua: Sessantaquattro lei è stato in Italia.

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: E in Toscana, quante volte c'è stato?

TESTE Bevilacqua: Ma, in tutto forse ventidue ventitré anni.

AVVOCATO Bevacqua: Bene, grazie. e si è sempre occupato di bare, di morti, di cimiteri?

TESTE Bevilacqua: No.

AVVOCATO Bevacqua: Di che cosa?

TESTE Bevilacqua: Lavoravo nella Polizia Criminale, prima.

AVVOCATO Bevacqua: Ah, Polizia Criminale. Quindi aveva anche delle pistole, lei.

TESTE Bevilacqua: Scusi?

AVVOCATO Bevacqua: Aveva anche le pistole?

TESTE Bevilacqua: No.

AVVOCATO Bevacqua: Mai. La Polizia Criminale non ha pistole.

TESTE Bevilacqua: Solo le mani.

AVVOCATO Bevacqua: Solo le mani. Benissimo.

Senta, lei, lei ha detto qualcosa di diverso quando fu interrogato. Io glielo leggo e glielo contesto. Va bene?

TESTE Bevilacqua: Sì, leggimi, dimmi.

AVVOCATO Bevacqua: "Ho proseguito. Sono giunto allo stop con via di

Faltignano ed ho girato a destra in direzione Chiesanuova. Percorsi alcune centinaia di metri - centinaia di metri, poi la vedremo com'è - ove esiste una curva a sinistra e delle abitazioni sulla destra, da una stradina sterrata, che si immette sulla strada che percorrevo sempre da destra, ho visto una persona che veniva a piedi verso la mia direzione. Poteva avere sui cinquant'anni, di corporatura robusta, con incipiente calvizie". Sa cos'è la calvizie?

TESTE Bevilacqua: Uh, uh!!

AVVOCATO Bevacqua: Ecco. "Capelli pettinati all'indietro, di colorito abbronzato sul rosso, come di persona abituata a stare all'aria, che indossava un paio di pantaloni e una camicia, entrambi di colore verde forestale". Questo mi pare che collimi.

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: "Quello che mi ha colpito di più, è stato appunto l'abbigliamento che ho ricollegato ad una Guardia Forestale, o ad un dipendente ANAS". Va bene? Lei pensava che fosse o l'uno o l'altro.

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: "Questi, sentendosi osservato, ha fatto un repentino dietro front, sparendo subito dopo". Questo lei l'avrebbe visto nel 1985. Lei fa

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -18-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

riferimento alla persona che vide allora, cioè la
bellezza di dieci anni fa, con incipiente
calvizie, capelli pettinati all'indietro, vestito
verde. Poi dice - si dà atto che la teste viene
mostrata la foto del Pacciani Pietro -. Va bene?
Le mostrano la foto.

TESTE Bevilacqua: Ma nessuno mi dette il nome del Pacciani.

AVVOCATO Bevacqua: E qua lei lo firma... però qua è scritto...

TESTE Bevilacqua: Però dopo che sono dimostrate due o tre foto
insieme.

AVVOCATO Bevacqua: Lei ha fatto il servizio criminale, quindi è
contiguo al servizio criminale anche italiano, va
bene? Vi capite benissimo, no? Vi capite voi?

TESTE Bevilacqua: Sì, ma sembra che tu sta cambiando quello che io
ho detto...

AVVOCATO Bevacqua: E qua c'è scritto così.

PUBBLICO MINISTERO: Sta dicendo che lei sta cambiando quello ha detto
lui.

AVVOCATO Bevacqua: No...

PUBBLICO MINISTERO: Sta dicendo...

AVV. Fioravanti: Sta leggendo.

AVVOCATO Bevacqua: "Sono in grado di sapervi indicare i luoghi
esatti..." tanto la produco, questo.

TESTE Bevilacqua: Sì, ma tu parlavi della foto del Pacciani.

AVVOCATO Bevacqua: Aspetti. - Si dà atto che al teste viene mostrata

C.E.M.
di FILIPPO VANNIRELLO
FIRENZE

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -19-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

la foto del Pacciani Pietro -. va bene?

TESTE Bevilacqua: No, mi è stata presentata tre o quattro foto.

AVVOCATO Bevacqua: E allora lei dice dopo: "posso dire che la persona da me vista nel viottolo, che ho precedentemente descritto, aveva una certa somiglianza con la persona della foto. La fronte ed il naso mi ricordano qualcosa. Ma dato il tempo trascorso e la repentinità con cui l'uomo si è girato, non mi consente di essere più preciso". Si ricorda di aver detto questo lei?

TESTE Bevilacqua: Sì, sì.

AVVOCATO Bevacqua: Bene. Allora io gliel'ho contestato quindi lo produco.

Poi, poi, lei fa un lungo giro con la Polizia. Si ricorda?

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: Con la macchina. va bene?

TESTE Bevilacqua: Non era tanto lungo, era solo sul luogo de...

AVVOCATO Bevacqua: Glielo dico quanto è lungo, eh? "Risaliti in macchina, viene percorsa via degli Scopeti fino agli stop con via di Faltignano. Si imbocca quest'ultima, voltando a destra, si percorrono alcune centinaia di metri, seicento metri, seicento... - sa quanti sono seicento metri - e sulla destra di detta via si notano delle

abitazioni eccetera, eccetera. Bevilacqua, indicando la strada sterrata prima dell'abitazione, che la fiancheggia nella parte retrostante dice: questo è il punto in cui ho visto venire verso la mia direzione l'uomo a piedi". Cioè 600 metri distante da qual luogo dove stavano questi ragazzi.

TESTE Bevilacqua: Certo, centinaia di metri. Non tenevo metro, Avvocato.

AVVOCATO Bevacqua: No, ma avevano il conta chilometro, avevano il conta...

TESTE Bevilacqua: No, ma ognuno, più o meno giudica con i suoi occhi.

AVVOCATO Bevacqua: Ecco. Comunque, i signori verbalizzanti, i suoi amici italiani che fanno Polizia Criminale, con lei a bordo...

TESTE Bevilacqua: Non conosce nessuno di criminali, qui.

AVVOCATO Bevacqua: No, suoi amici, perché siamo tutti... amore, amicizia...

PRESIDENTE: Basta con le considerazioni.

AVVOCATO Bevacqua: Va bene. I suoi amici criminali hanno detto, scusi eh? Abbia pazienza.

TESTE Bevilacqua: Ma Avvocato, io ti giuro, io non conosce nessuno qui.

AVVOCATO Bevacqua: Ma lo so, io non ho detto mai nulla che conosce

qualcuno di questi.

TESTE Bevilacqua: No, ma tu stai mettendo...

PRESIDENTE: Va bene, va bene.

AVVOCATO Bevacqua: Io mi chiamo Bevacqua, come lei si chiama Bevilacqua, abbiamo tutti la stessa matrice, non ci ubriachiamo mai o quasi. geneticamente noi siamo, capito, controllati.

PRESIDENTE: Bene. Facciamo la domanda.

AVVOCATO Bevacqua: Allora guardi, lei ha detto che ha visto questa persona, ha visto questa persona...

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: ... e ha indicato questa persona, questa persona qua...

TESTE Bevilacqua: Sì, sì...

AVVOCATO Bevacqua: ... il luogo in cui lei lo avrebbe visto...

TESTE Bevilacqua: Sì...

AVVOCATO Bevacqua: ... e dopo avere percorso diverse decine o centinaia di metri con la macchina delle persone.

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: Questo lo conferma?

TESTE Bevilacqua: Sì. E lì fermato con la macchina a guardarlo.

AVVOCATO Bevacqua: Grazie. Io produco la documentazione per le contestazioni.

PUBBLICO MINISTERO: Non ho capito qual'è il succo della contestazione, forse sono...

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -22-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

AVVOCATO Bevacqua: (voce fuori microfono)

PRESIDENTE: Sulle fotografie e l'incipiente calvizie.

PUBBLICO MINISTERO: Ah, benissimo. Perfetto, perfetto, perfetto...

AVVOCATO Bevacqua: Perché l'ha conosciuto a malapena, una certa somiglianza, la fronte e il naso, gli ricordano qualcosa.

PUBBLICO MINISTERO: Perfetto, perfetto, perfetto.

AVVOCATO Bevacqua: (voce fuori microfono)

PRESIDENTE: Vi sono altre domande?

PUBBLICO MINISTERO: Sì, una ultima. Signor Bevilacqua...

PRESIDENTE: Allora aspetti un attimo che vedo l'avvocato Fioravanti che voleva fare una domanda. Prego Avvocato.

AVV. Fioravanti: Prima di tutto, Presidente, vorrei rivedere tutte le foto dalla prima all'ultima, cioè dalla numero due. Perché è molto importante sapere di che epoca sono quelle foto. Perché quelle sono foto diverse da quelle dell'epoca in cui l'ha vista lui.

Dunque, poi, volevo capire, volevo sapere dal signor Bevilacqua, Bevac... Bevilacqua, sì... mi scusi, volevo sapere se lei, pratico di cimiteri, ha visto quali sono le divise del cimitero di San Casciano, degli addetti al cimitero di San Casciano, che è vicino a Chiesanova.

TESTE Bevilacqua: Scusa, mi dici di nuovo la domanda?

AVV. Fioravanti: Lei è pratico dell'ambiente cimiteriale.

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVV. Fioravanti: Mi potrebbe dire - era vicino a San Casciano - di che colore e di che tipo sono le divise degli addetti al cimitero di San Casciano?

TESTE Bevilacqua: Avvocato, prima cosa la foto non è in colore e le...

AVV. Fioravanti: No, no, no, no. Non ci siamo capiti. Lei mi ha parlato che quell'uomo era in divisa, in una specie di divisa o ANAS o guardaboschi, una divisa verde scuro.

Le divise degli addetti al cimitero di San Casciano, perché ogni cimitero ha divise diverse...

TESTE Bevilacqua: No, ma cosa vuoi sapere del cimitero, non ti capisco.

AVV. Fioravanti: Voglio sapere se lei ha visto mai un becchino, uno addetto al cimitero.

TESTE Bevilacqua: Sì, io sì.

AVV. Fioravanti: Ecco, quelli di San Casciano li ha mai visti lei?

TESTE Bevilacqua: No.

AVV. Fioravanti: No. Allora ritorniamo alle foto.

PRESIDENTE: Avvocato, sono vestiti di verde.

AVV. Fioravanti: E sono vestiti di verde, sono vestiti di verde

realmente.

PUBBLICO MINISTERO: Ci mancherebbe.

AVV. Fioravanti: Eh, ci mancherebbe...

PRESIDENTE: Ma il cimitero a che distanza è?

AVV. Fioravanti: Io, li ho visti.

PRESIDENTE: Avvocato, a che distanza è il cimitero?

AVV. Fioravanti: E' vicino.

PRESIDENTE: E' vicino.

AVV. Fioravanti: E' vicino. E' nel bivio fra Chiesanuova e San Casciano.

Dunque, questa foto...

TESTE Bevilacqua: Sì...

AVV. Fioravanti: ... lei, come la vede oggi, era identica alla situazione dei luoghi di allora?

TESTE Bevilacqua: Quello non lo so perché non l'ho visto oggi Avvocato.

AVV. Fioravanti: Ma lei li ha visti allora, i luoghi!

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVV. Fioravanti: Sì, sì, no, no, ma a parte il verde, il bianco e il nero; ma ci sono più piante, più siepe, o meno siepe di allora?

TESTE Bevilacqua: No, sempre passata sopra parecchio, ora.

AVV. Fioravanti: Ecco, lei ha visitato questo luogo passando dalla strada...

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVV. Fioravanti: ... venendo dal ponte, all'inizio degli Scopeti,
in su. No?

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVV. Fioravanti: Verso Sant'Andrea in Percussina.
Ecco, quando è passato lì lei, la strada è sotto,
no? non è sopra...

TESTE Bevilacqua: Sì. Si fa un po' di salita, ed è molto secco.

AVV. Fioravanti: Ecco, ma lei...

TESTE Bevilacqua: Perché non piovuto.

AVV. Fioravanti: ... è sceso dalla macchina?

TESTE Bevilacqua: Sì. Ma io ho passato là a piedi, tante migliaia
di volte, eh.

AVV. Fioravanti: Sì, no, ma a me non interessano le migliaia, a me
mi interessano quei tre o quattro giorni prima
dell'omicidio.

TESTE Bevilacqua: Quel giorno.
L'ho passato in macchina.

AVV. Fioravanti: In macchina.

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVV. Fioravanti: E lei in macchina si è fermato su quel luogo?

TESTE Bevilacqua: No, ma volevo fermarsi.

AVV. Fioravanti: Ecco, lei ha visto una ragazza in bikini?

TESTE Bevilacqua: Sì. Io volevo fermare, per la semplice ragione,
per dire che era una zona pericolosa, c'era
problemi di omicidio, e invece io non l'ho fatto,

che forse ho sbagliato.

AVV. Fioravanti: Problemi di omicidi, c'erano.

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVV. Fioravanti: Ecco, e quanti omicidi ci sono stati nella zona, secondo lei?

TESTE Bevilacqua: Non lo so, perché non l'ho seguito.

AVV. Fioravanti: Ah, non ha seguito.

TESTE Bevilacqua: No. Ma lo sapevo dei problemi...

AVV. Fioravanti: Ecco, io le volevo...

TESTE Bevilacqua: ... perché c'era cartelli tutti lungo la strada che dicevano "Zona di mostro" e cose di quel genere. C'erano tanti cartelli.

AVV. Fioravanti: Senta signor Bevilacqua, io volevo sapere una cosa: lei è passato in macchina e non si è fermato...

TESTE Bevilacqua: No.

AVV. Fioravanti: ... la strada quanto è più bassa?

TESTE Bevilacqua: La strada è un metro, un metro e mezzo più alta della strada d'asfalto che va dagli Scopeti a Sant'Andrea.

AVV. Fioravanti: Ecco, un metro e mezzo, e...

TESTE Bevilacqua: Più o meno, alla salita dove stava la tenda.

AVV. Fioravanti: Ecco, e la piazzola alla quale lei si riferisce dov'è quell'albero bianco, più chiaro, la piazzola era libera nella visuale? Cioè, lei la

vedeva dalla strada, un metro e mezzo più bassa?

TESTE Bevilacqua: Sì, perché...

AVV. Fioravanti: A sedere sulla macchina?

TESTE Bevilacqua: ... perché dopo si comincia a scendere.

AVV. Fioravanti: No, comincia...

TESTE Bevilacqua: ... è così.

AVV. Fioravanti: La strada, la strada va in salita...

TESTE Bevilacqua: Sì, e dopo scende.

AVV. Fioravanti: ... e la conosco benissimo. Ecco, quindi lei, dentro la macchina, a sedere...

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVV. Fioravanti: ... su una strada a un metro e mezzo più basso di quella piazzola...

TESTE Bevilacqua: No, loro stavano un metro e mezzo più alti della strada.

AVV. Fioravanti: Un metro e mezzo più alto.

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVV. Fioravanti: Ma che cosa c'era tra le piante che stavano sulla strada?

TESTE Bevilacqua: C'era un po' di pini, un po' di piante...

AVV. Fioravanti: C'era una siepe, per caso?

TESTE Bevilacqua: Questo non ricordo. Può essere, non ricordo.

AVV. Fioravanti: Ecco, oggi non c'è.

TESTE Bevilacqua: No. Non c'era neanche...

AVV. Fioravanti: Ecco, ma siccome il Pubblico Ministero ha le foto

di allora, del giorno dell'omicidio, del giorno dopo, si può controllare.

Lei, dalla strada, poteva o non poteva vedere quella piazzola?

TESTE Bevilacqua: La vedevo dietro la macchina la tenda.

AVV. Fioravanti: Ecco, chi l'ha interrogata, lei?

TESTE Bevilacqua: Non lo so neanche il nome, non ricordo.

AVV. Fioravanti: No, no, ma i nomi non mi interessano.

TESTE Bevilacqua: Uno di Firenze...

AVV. Fioravanti: La Polizia, i Carabinieri, uno, due, dieci...

TESTE Bevilacqua: Credo la Polizia.

AVV. Fioravanti: la Polizia.

PRESIDENTE: Avvocato, non si agiti.

AVV. Fioravanti: No, no, no, io volevo sapere, volevo sapere.

(voce fuori microfono)

AVV. Fioravanti: Volevo sapere, ecco, volevo sapere.

PUBBLICO MINISTERO: (voce fuori microfono) C'è scritto, eh, comunque.

AVVOCATO Bevacqua: (voce fuori microfono) Se sono quattro, cinque, sei, sette...

PUBBLICO MINISTERO: (voce fuori microfono) Ottocento!

AVV. Fioravanti: Ecco, la persona che lei ha visto e che a lei sembrava... perché lei non si è fermato prima a guardare la donna in bikini...

TESTE Bevilacqua: No.

AVV. Fioravanti: Si è fermato la donna, la ragazza in bikini?

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -29-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

TESTE Bevilacqua: No.

AVV. Fioravanti: Non si è fermata.

TESTE Bevilacqua: No.

AVV. Fioravanti: E ha visto anche il colore del bikini.

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVV. Fioravanti: Ah, benissimo.

TESTE Bevilacqua: Che sulla pelle bianca, un bikini nero è molto evidente.

AVV. Fioravanti: Un bikini nero.

(voce fuori microfono) Il nero dà all'occhio.

AVV. Fioravanti: Si vede bene, dà all'occhio, sì.

TESTE Bevilacqua: Anch'io sono umano come voi

PRESIDENTE: Il nero è uno dei colori che si vede meglio.

AVV. Fioravanti: Ed era una bella ragazza, ha detto lei.

TESTE Bevilacqua: Sì, molto carina.

AVV. Fioravanti: Molto carina.

TESTE Bevilacqua: E quella di vista, che...

AVV. Fioravanti: Era la prima volta che la vedeva lei?

TESTE Bevilacqua: No, due giorni prima io l'ho vista in prima posizione.

AVV. Fioravanti: I giorni prima l'ha vista...

PRESIDENTE: Nella prima posizione.

TESTE Bevilacqua: Perché loro stavano più basso della salita, prima.

AVV. Fioravanti: Ah, ora erano più alti, li ha visti meglio.

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVV. Fioravanti: Oh, senta una cosa, lei ha detto alla Polizia che altezza aveva quest'uomo che a lei sembrava uno dell'ANAS? O della Forestale?

TESTE Bevilacqua: Credo più o meno alto come me.

AVV. Fioravanti: E lei quanto è alto?

TESTE Bevilacqua: In americano 5.7. In italiano non lo so.

AVV. Fioravanti: Ma da un metro e mezzo in su, diciamo un metro e mezzo più venti centimetri, più trenta.

TESTE Bevilacqua: Forse sono un metro e 82, 83. Non lo so.

AVV. Fioravanti: Un metro... quindi, alto come lei.

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVV. Fioravanti: Un metro e 82. La ringrazio.

*AVVOCATO Bevacqua: Presidente, mi ero dimenticato una cosa. Che macchina ha lei?

TESTE Bevilacqua: Io, a quell'epoca tenevo una Lancia.

AVVOCATO Bevacqua: Una Lancia. E prima?

TESTE Bevilacqua: Prima della Lancia tenevo una 131.

AVVOCATO Bevacqua: 131. Quindi lei ha sempre avuto una macchina per...

TESTE Bevilacqua: Sì, anche per mio lavoro c'ho macchina lavoro, anche.

AVVOCATO Bevacqua: Senta, questa persona che lei ha visto, le hanno... non aveva... a parte la calvizie, aveva baffi, barba...

TESTE Bevilacqua: No, non...

AVVOCATO Bevacqua: Era pulito.

Ecco, le posso domandare se le hanno mostrato due fotografie? Se sono queste le fotografie che sono allegate a questo verbale suo?

(voce fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO: Vediamo di prendere le foto originali, Avvocato.

PRESIDENTE: Dunque, allora, Avvocato. Il teste si sieda, per favore.

(voce fuori microfono)

PRESIDENTE: Sì, però Avvocato, se lei non parla al microfono, eh, ce lo dica di là. Ce lo dica di là, poi magari lo facciamo... glielo mostriamo.

(voce fuori microfono)

PRESIDENTE: Piuttosto, signor Bevilacqua, mi vuol dire in misura americana, quanto è alto lei. Cinque piedi e sette pollici?

TESTE Bevilacqua: Cinque e sette.

PRESIDENTE: Cinque piedi e sette pollici.

TESTE Bevilacqua: Sì. Sì, ma ricordi che io stavo otto o dieci metri da lui. Mica tenevo un metro! Non posso essere preciso, preciso.

PRESIDENTE: Certamente. Va bene. Benissimo, bene.

Lei non è alto un metro e 82.

Va bene, non importa. Proseguiamo.

C.E.M.
di FILIPPO VANNIRELLO
FIRENZE

(voce fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO: E' meglio...

AVV. Fioravanti: Ha detto "quanto lui".

PRESIDENTE: "Lui", dai nostri calcoli... ora vedremo meglio.
Dovrebbe essere alto sull'uno e settanta.
Se è cinque piedi e sette pollici. O facciamo
misurare pure lui, domani...

PUBBLICO MINISTERO: Va bene, ci ha detto tanto che non...

AVV. Fioravanti: Facciamo la misura. Se la differenza è quindici
centimetri, o dodici...

PRESIDENTE: Eh.

AVVOCATO Bevacqua: No, Presidente, io non ho domande.
Soltanto per le contestazioni produco quella...

PRESIDENTE: Benissimo. Vi sono contestazioni sulla
produzione?

***PUBBLICO MINISTERO:** No, per carità! Per carità!
Signor Bevilacqua, io effettivamente non ho
capito se lei poi ha fatto nella sua mente, un
passaggio ulteriore per riconoscere, come ci ha
detto oggi, le sembianze della persona...

AVVOCATO Bevacqua: La domanda, scusi, la domanda. Abbia pazienza!

PUBBLICO MINISTERO: Ecco, volevo capire se, dopo aver visto quelle
foto, lei ha visto il signor Pacciani da qualche
parte e le è venuto in mente che potesse essere
lui.

O da quelle foto non ha mai...

TESTE Bevilacqua: No, l'Avvocato ha presentato foto per far vedere se teneva i baffi...

PUBBLICO MINISTERO: Sì, sì.

TESTE Bevilacqua: Io non guardavo la persona. Non era innamorato di lui.

PUBBLICO MINISTERO: Certo.

TESTE Bevilacqua: Solo che l'ho visto la divisa e mi resi conto di quello.

PUBBLICO MINISTERO: Ma come mai...

TESTE Bevilacqua: Non ho mica guardato, non ho mica guardato per fare un'inchiesta.

PUBBLICO MINISTERO: Certo. Ma come mai oggi ci ha detto che assomiglia a Pacciani? Perché lo vede oggi, o perché lo ha rivisto poi nel telegiornale...

TESTE Bevilacqua: La prima vol...

PUBBLICO MINISTERO: Chiedo scusa, e...

TESTE Bevilacqua: L'ho visto oggi, perché il telegiornale non lo guardo troppo, perché io giro molto per i miei lavori.

PUBBLICO MINISTERO: Ecco, allora il signor Pacciani, quello che è in mezzo ai due Avvocati, assomiglia alla persona che lei vide.

TESTE Bevilacqua: Sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO: Per le caratteristiche che lei ci ha detto.

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Bene, grazie.

AVVOCATO Bevacqua: Sì, mi scusi Presidente, questa è una domanda nuova, e posso... credo, di aver diritto a farla. Ecco, ma scusi, lei ha detto che addirittura un suo cognato - ora non c'ho gli atti sotto gli occhi - avrebbe mostrato a lei una fotografia...

TESTE Bevilacqua: No, non è vero nulla.

AVVOCATO Bevacqua: Sul giornale 'Il Messaggero'.

TESTE Bevilacqua: Non è vero nulla.

AVVOCATO Bevacqua: Non è vero nulla, quindi lei ha detto cose diverse.

TESTE Bevilacqua: No, tu l'hai detto, Avvocato, io no.

AVVOCATO Bevacqua: Ora glielo leggo, eh.

Un suo parente gli ha fatto vedere qualche fotografia?

TESTE Bevilacqua: Ma chi l'ha fatto vedere?

AVVOCATO Bevacqua: Eh?

TESTE Bevilacqua: Chi l'ha fatto a me vedere queste foto?

AVVOCATO Bevacqua: Oh! Sul giornale lei ha visto la foto del signor Pacciani?

TESTE Bevilacqua: No.

AVVOCATO Bevacqua: Ecco, come è arrivato lei a dire e a...

TESTE Bevilacqua: Io, a mia volontà, sono andato dalla Polizia, perché nessuno è venuto a trovarmi al mio posto

di lavoro.

PUBBLICO MINISTERO: (voce fuori microfono) Oh! Nemmeno uno.

TESTE Bevilacqua: Neanche uno.

(voce fuori microfono)

TESTE Bevilacqua: Io stavo, la mattina dopo io volevo parlare con carabinieri.

PUBBLICO MINISTERO: Ci vuole spiegare come mai? Ecco, che cosa fece?

TESTE Bevilacqua: Scusi?

PUBBLICO MINISTERO: Ce lo vuole spiegare questo che sta dicendo?

Lei, volontariamente, voleva parlare con i Carabinieri e cosa...

TESTE Bevilacqua: Sì, perché della sera che sono stati ammazzati i francesi, io c'ho due cani da guardia.

Io, a quell'epoca, abitavo più o meno 300 metri sotto il luogo dove sono stati ammazzati.

I miei due cani, uno è campione di difesa d'Italia, volevano saltare la rete, che è quasi due metri e mezzo d'altezza, di non lasciarli andare, perché i cani, con gli orecchi, forse sentivano il francese urlare.

Io ... mettere i cani a catena, perché tenevo paura, perché si attaccavano a qualcuno.

Dopo, quando io ho sentito la mattina, sulla radio e tutto della faccenda, io volevo parlare con un poliziotto e spiegare che è possibile più

o meno l'orario.

PUBBLICO MINISTERO: E ci è andato dai carabinieri?

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: Senta, scusi, io forse qua leggo cose strane, però lei ha detto questo -l'ha detto lei, io non lo sapevo fino a che non l'ho letto - e lei ha detto questo: "dal '74 all'89 sono stato direttore del cimitero militare USA dei Falciani. Per tale motivo ho avuto modo di ben conoscere la zona eccetera, eccetera... In merito al duplice omicidio dei cittadini francesi, dopo che un mio cognato - veda che mi ricordo del cognato - mio cognato...

TESTE Bevilacqua: Ne ho sette o otto.

AVVOCATO Bevacqua: ... mi ha portato in visione al Nettuno il quotidiano 'La Nazione' che riportava appunto articoli del fatto, e la foto di una persona raffigurante certo Pacciani Pietro, mi ricordo di questo".

TESTE Bevilacqua: Può essere possibile la cosa...

AVVOCATO Bevacqua: No, l'ha detto lei.

TESTE Bevilacqua: ... forse non resi conto, come lei fa tante domande, che... c'erano altre di quelle che sapevo.

AVVOCATO Bevacqua: L'origine del suo racconto alla Polizia ha questa

matrice.

TESTE Bevilacqua: C'è anche un po' di tempo fa, Avvocato.

AVVOCATO Bevacqua: Oh! Quindi lei viene, così detto, allertato, cioè viene spinto a dire alla Polizia, che lei aveva visto una persona, dopo che un suo cognato - lo ha detto lei -...

TESTE Bevilacqua: Sì, ma lui mi ha fatto vedere quella foto tanto tempo dopo.

AVVOCATO Bevacqua: No, non ci siamo capiti.

TESTE Bevilacqua: No.

AVVOCATO Bevacqua: O non ci vogliamo capire.

TESTE Bevilacqua: No, io non ti ho capito, Avvocato, scusi.

AVVOCATO Bevacqua: No, tu mi ha capito, ma tu...

TESTE Bevilacqua: No, è vero non ti ho capito.

AVVOCATO Bevacqua: Eh, te lo dico io, che tu mi hai capito.

Suo cognato le ha portato a lei, ha portato un documento a Nettuno...

Nettuno sa dov'è? Vicino al mare - lo ha detto lei, va bene - ...in visione al Nettuno. Nettuno, sa dov'è Nettuno?

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: Oh! C'ha un cognato lei a Nettuno?

TESTE Bevilacqua: No.

AVVOCATO Bevacqua: Ce l'ha un cognato in Italia?

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: Oh! Ha mai parlato con suo cognato di Pacciani?

TESTE Bevilacqua: Veramente no, ma quando lui viene da Firenze mi porta dei giornali.

AVVOCATO Bevacqua: Oh! Quindi suo cognato è fiorentino.

TESTE Bevilacqua: Forse mi ha fatto vedere i giornali.

AVVOCATO Bevacqua: Oh! L'ha detto lei, perché io non me lo invento, capisce?

TESTE Bevilacqua: Se l'ho detto io là, l'ho detto.

AVVOCATO Bevacqua: Eh?

TESTE Bevilacqua: Io ho firmato quello, e l'ho detto.

AVVOCATO Bevacqua: Allora io produco questo documento da cui risulta la sua, così...

TESTE Bevilacqua: Ma un giornale è venduto a milioni. Non è che lo portava apposta per me. Non è mica stato stampato per me.

Io non vedo quello che tu vuoi arrivare, Avvocato.

AVVOCATO Bevacqua: No, io voglio arrivare soltanto ad una cosa...

TESTE Bevilacqua: Ce lo dici, io l'ho letto.

AVVOCATO Bevacqua: Che lei, anche se non ha visto, secondo lei, il Pacciani alla televisione, ha visto le foto del Pacciani, che le sono state mostrate da suo cognato in un giornale...

TESTE Bevilacqua: Sì, no... è stato mostrato di quel signore là.

AVVOCATO Bevacqua: ... dopo, dopo, dopo.

TESTE Bevilacqua: Sì, ma anche mio cognato ha portato giornale anche dopo. Che lui viene a trovarmi una o due volte all'anno.

AVVOCATO Bevacqua: Ma insomma, avete parlato di questo...

TESTE Bevilacqua: Non lo ricordo.

AVVOCATO Bevacqua: Ah, di questa cosa non la ricorda.

Va be', io ho prodotto il documento, quindi mi pare che sia abbastanza importante. Grazie.

PUBBLICO MINISTERO: Un'ultimissima domanda, se è consentito.

Era quella che stavo facendo prima, poi ci siamo un po' interrotti.

Se io non ho capito male, lei ha detto "io, al momento dell'omicidio, abitavo abbastanza vicino al luogo del fatto".

TESTE Bevilacqua: Sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO: Ha parlato anche di metri?

TESTE Bevilacqua: Se tu fai una linea diretta, di dove sono stati ammazzati i francesi, è 3-400 metri.

PUBBLICO MINISTERO: Lei in che via abitava?

TESTE Bevilacqua: Io non abitavo in via. Abitavo dietro cimitero.

PUBBLICO MINISTERO: Ah, ecco. Senta una cosa, e lei ha detto - sempre se non ho capito male - "i miei cani, quella notte, volevano"...

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Sentivano qualcosa.

Proc. N.1/94 R.G. - Contro / P.Pacciani
Corte di Assise - di Firenze Aula Bunker
- Pres.E. Ognibene -

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -40-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Lei però non li sciolse.

TESTE Bevilacqua: No, perché i cani, certe volte, trovano animali,
una lepre o qualcosa, il cinghiale, ci saltano.

PUBBLICO MINISTERO: Ecco, sentivano qualcosa.

E lei ha detto "io poi andai dai carabinieri"?
L'indomani.

TESTE Bevilacqua: Ho chiesto quando veniva uno a parlar con me.

PUBBLICO MINISTERO: Ecco. E sono venuti?

TESTE Bevilacqua: No. Sono andato io.

PUBBLICO MINISTERO: E' andato lei. I Carabinieri di dove?

TESTE Bevilacqua: Io ho chiesto ai Carabinieri del Nettuno, per
chiamare Firenze e dirlo a quelli lì di Firenze.

PUBBLICO MINISTERO: E sono venuti dei Carabinieri da lei?

TESTE Bevilacqua: No, venuto io.

PUBBLICO MINISTERO: E' andato lei. Si ricorda dove?

TESTE Bevilacqua: A Borgo Ognissanti.

PUBBLICO MINISTERO: E parlò con dei Carabinieri.

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Quanti giorni dopo il fatto?

TESTE Bevilacqua: Parecchi giorni.

PUBBLICO MINISTERO: Parecchi giorni.

E raccontò l'episodio dei cani.

TESTE Bevilacqua: Sì.

PUBBLICO MINISTERO: Non ricorda, siccome io non ho memoria di verbali

C.E.M.
di FILIPPO VANNIRELLO
FIRENZE

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.M. -41-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

simili, con chi parlò, per vedere se
identifichiamo questi Carabinieri?

TESTE Bevilacqua: No, no. No.

PUBBLICO MINISTERO: In che ufficio, se al primo piano, se al
pianterreno...

TESTE Bevilacqua: No.

PUBBLICO MINISTERO: Non ricorda nulla.

Fece un verbale? Lo ricorda?

TESTE Bevilacqua: Non lo so se fu messo dentro il verbale. Perché
parlavo di prima sera, sì.

PUBBLICO MINISTERO: E non ricorda se... erano più di uno. Era un
Ufficiale, era un Sottufficiale...

TESTE Bevilacqua: Erano due o tre.

PUBBLICO MINISTERO: Due o tre. Ricorda... lei conosce i gradi
italiani?

TESTE Bevilacqua: No, perché erano vestiti civili.

PUBBLICO MINISTERO: Ah, erano in civile.

Grazie, non ho altre domande.

AVVOCATO Bevacqua: Scusi, su questa domanda che ha fatto il Pubblico
Ministero, sì, ho quasi chiuso.

Senta, lei, la sera sente questi cani che
abbaiano, lei era dentro o fuori il cimitero?

TESTE Bevilacqua: Dentro.

AVVOCATO Bevacqua: Dentro il cimitero.

E la sera stessa se ne va a Nettuno?

C.E.M.
di FILIPPO VANNIRELLO
FIRENZE

TESTE Bevilacqua: Scusi?

AVVOCATO Bevacqua: La sera stessa se ne va a Nettuno, lei?

TESTE Bevilacqua: Non ti ho capito.

AVVOCATO Bevacqua: Lei ha detto che poi ha chiamato i Carabinieri di Nettuno. O no?

TESTE Bevilacqua: No, no, i Carabinieri di Nettuno dopo che io ho andato via da Firenze nell'89.

AVVOCATO Bevacqua: Ah! Quindi questa faccenda dei Carabinieri di Nettuno è dopo, nell'89.

TESTE Bevilacqua: Sì, sì.

AVVOCATO Bevacqua: Quattro anni dopo.

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: Quattro anni dopo. Lì per lì non ricordava questa...

TESTE Bevilacqua: No, ho parlato due o tre volte prima, ma non sono ... è per fare un verbale scritto.

AVVOCATO Bevacqua: Ecco, scusi, ma lei, la giurisdizione territoriale, anche se voi avete la extraterritorialità perché... perché è degli Stati Uniti d'America...

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: ... quel terreno.

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: Lei, se aveva bisogno di qualche cosa, dove si rivolgeva? A quale Stazione...

TESTE Bevilacqua: Ai Carabinieri più vicino.

AVVOCATO Bevacqua: Quali erano?

TESTE Bevilacqua: San Casciano.

AVVOCATO Bevacqua: Lei non è andato a San...

TESTE Bevilacqua: Sì, ho parlato con Maresciallo, là.

AVVOCATO Bevacqua: Quando ha parlato?

TESTE Bevilacqua: Poco dopo la faccenda.

AVVOCATO Bevacqua: Però non ha messo a verbale nulla il Maresciallo.

TESTE Bevilacqua: Non credo.

AVVOCATO Bevacqua: Non crede. Va be', grazie.

Quindi a Nettuno ci è andato nell'89.

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: Ecco, scusi e nell'89 va a Nettuno. Va bene?

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: Ecco, e cosa dice ai Carabinieri di Nettuno?

Perché dice qualcosa ai Carabinieri di Nettuno?

Che cosa dice?

TESTE Bevilacqua: Io? Perché la faccenda veniva fuori dei francesi
e ho detto, guarda, nessuno mai...

AVVOCATO Bevacqua: Che faccenda veniva fuori?

TESTE Bevilacqua: La faccenda dell'omicidio dei francesi.

Ho detto, beh, forse possa essere utile quello
che sapevo io.

AVVOCATO Bevacqua: Certo. Ma venuto fuori quest'omicidio dei
francesi, veniva fuori anche il nome di qualche

indagato, di qualcuno che, su cui...

TESTE Bevilacqua: No, no. Anche... io ho parlato con i Carabinieri due o tre volte. Loro hanno detto che mi chiamavano a me.

AVVOCATO Bevacqua: Ah.

TESTE Bevilacqua: Invece io ho insistito per dire il mio.

AVVOCATO Bevacqua: E lei, scusi, ai Carabinieri di Nettuno, cosa doveva dire esattamente?

TESTE Bevilacqua: Ho detto certi particolari della faccenda dei francesi che penso erano importanti.

AVVOCATO Bevacqua: E quali sarebbero questi particolari?

TESTE Bevilacqua: Scusi?

AVVOCATO Bevacqua: Quali erano questi particolari che, secondo lei...

TESTE Bevilacqua: Quelli che tu letto...

AVVOCATO Bevacqua: E anche, anche dei cani?

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Bevacqua: Anche dei cani.

E poi non l'hanno più sentita.

TESTE Bevilacqua: No. I Carabinieri di Nettuno, hanno chiamato quelli di Firenze, e loro hanno chiamato me.

AVVOCATO Bevacqua: Oh! Quindi questo succedeva nel '90, '91, '92?

TESTE Bevilacqua: '90. Penso '90-91.

AVVOCATO Bevacqua: Benissimo. Grazie.

*AVV. Fioravanti: Presidente, avvocato Fioravanti vorrebbe fare

qualche domanda.

PRESIDENTE: Forza signori, vediamo di essere però stringenti.
Perché state domandando le stesse cose da un
quarto d'ora per lo meno.

AVV. Fioravanti: No, io non domando le stesse cose, Presidente,
perché ho...

PRESIDENTE: Allora, avanti, Avvocato!

AVV. Fioravanti: Signor Bevilacqua, lei ha detto "quando ho
sentito la radio la mattina dopo".

TESTE Bevilacqua: Sì. Preciso non ricordo, ma l'ho sentito.

AVV. Fioravanti: la radio la mattina...

TESTE Bevilacqua: La radio, poteva essere il giornale, ma in
qualche modo l'ho vista la faccenda.

AVV. Fioravanti: Ma lei alla sera...

TESTE Bevilacqua: Anche la strada era chiusa per andare a San
Casciano.

AVV. Fioravanti: Lei ha detto "alla sera ho sentito i cani, li ho
dovuti legare perché pensavo che aggredissero
qualcuno".

TESTE Bevilacqua: Sì, sì.

AVV. Fioravanti: "E la mattina dopo - queste testuali parole - io
le ho segnate - e poi saranno anche registrate -
la mattina dopo ho sentito la radio..." ecco,
quindi...

TESTE Bevilacqua: Sì, normalmente la radio la metto ogni mattina

alle sei e mezzo per sentire il giornale.

AVV. Fioravanti: Ecco. E quella mattina...

TESTE Bevilacqua: Perché io andavo a lavorare alle sei e mezzo la mattina. L'unica ragione.

AVV. Fioravanti: Sì.

TESTE Bevilacqua: Dopo, quando sono andato a prendere il caffè vedo che la strada per andare al Ponte Scopeti, ad andare su, era chiuso.

AVV. Fioravanti: Ecco, ma lei, la mattina dopo aver sentito i cani la sera...

TESTE Bevilacqua: No, io ho sentito i cani alle 11, alle 2 di mattina.

AVV. Fioravanti: Ecco. E la mattina ha sentito la radio con il fatto.

TESTE Bevilacqua: Poteva essere mattina, poteva essere un po' più tardi, perché non guardo l'orologio ogni volta.

AVV. Fioravanti: Del giorno nove.

TESTE Bevilacqua: Poteva essere. I giorni non ricordo.

AVV. Fioravanti: La mattina dopo che ha sentito i cani.

TESTE Bevilacqua: Sempre la mattina dopo.

AVV. Fioravanti: La ringrazio.

*AVV. Franchetti S.: Una domanda Presidente.

PRESIDENTE: Avvocato Santoni.

AVV. Franchetti S.: Un chiarimento.

Lei ha detto di aver sentito i cani. Vorrei

sapere più esattamente quando ha sentito i cani rispetto a quando ha visto la persona camminare nel viottolo, va bene? E quando ha avuto la notizia dalla radio, o dal giornale che sia.

Se lo può ubicare un po' esattamente.

TESTE Bevilacqua: Sì...

AVV. Franchetti S.: Cioè, lei la notizia dell'omicidio l'ha sentita quando? Lunedì, martedì... i cani...

TESTE Bevilacqua: Non ricordo i giorni.

AVV. Franchetti S.: Però i cani hanno abbaiato in un giorno diverso...

TESTE Bevilacqua: A lungo, molto cattivamente. Erano cani da guardia addestrati.

AVV. Franchetti S.: Ecco. lei non riesce a differenziare se i cani hanno abbaiato lo stesso giorno in cui ha visto questa persona che l'ha...

TESTE Bevilacqua: No, sono andato all'angolo della rete in direzione dove sono stati trovati i francesi.

AVV. Franchetti S.: Ma era lo stesso giorno che lei ha visto quella persona?

TESTE Bevilacqua: Era la notte prima, la sera prima.

AVV. Franchetti S.: La sera...

TESTE Bevilacqua: La sera del delitto, sì.

AVV. Franchetti S.: il problema è la sera del delitto, quand'è.

TESTE Bevilacqua: Sì, io non ricordo, ma era la sera del delitto.

C.E.M.
di FILIPPO INNIRELLO
FIRENZE

AVV. Franchetti S.: No, è la sera prima che ha sentito la notizia alla radio?

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVV. Franchetti S.: Che lei ha sentito...

TESTE Bevilacqua: Sì, la sera prima.

AVV. Franchetti S.: Ecco, questo è impor... non dica la sera del giorno del delitto, perché ci potrebbero essere dei problemi.

Io voglio sapere questo: lei ha sentito...

AVVOCATO Bevacqua: (voce fuori microfono) Lei faccia le domande, i problemi poi ce li teniamo noi.

AVV. Franchetti S.: Me li tengo anch'io, se permette.

PRESIDENTE: No, ma vi rendete conto di quale, di quale importanza abbia la circostanza dei cani? I quali possono abbaiare anche alla luna, oppure perché un riccio gli attraversa la strada?

E noi è mezz'ora che stiamo parlando di questi cani. Avanti!

AVV. Franchetti S.: Comunque, concludendo, lei ha sentito quei cani abbaiare in maniera sospetta il giorno prima della notizia della radio.

TESTE Bevilacqua: Sì. Sì, sì.

AVV. Franchetti S.: Grazie.

PRESIDENTE: Dunque, signori, ora basta.

TESTE Bevilacqua: Senta Presidente...

PRESIDENTE: Adesso faccio una domanda io.

TESTE Bevilacqua: Io stavo per prendere un aereo per andare in Francia...

AVVOCATO: Non ho capito molto bene, Presidente, sull'altezza, sull'altezza. Scusi, lei ha detto...

PRESIDENTE: Dunque, caro Pacciani, perché non viene qui?

AVVOCATO: Prego, no, dico, lei ha visto l'uomo uscire...

PRESIDENTE: Avvocato, scusi, non l'autorizzo a fare domande. Pacciani, le dispiace venire qui, se crede, eh. Accompagnatelo qui sull'emiciclo. Signor Bevilacqua, si vuole alzare, per piacere? Se crede, eh, non è mica obbligato.

AVVOCATO Bevacqua: No, no,...

AVV. Fioravanti: No, no, ci viene.

AVVOCATO Bevacqua: Si assomigliano pure, Presidente.

PRESIDENTE: Un po', effettivamente.

AVVOCATO Bevacqua: Molto si assomigliano.

PRESIDENTE: Allora, il testimone non deve essere ripreso, eh. Quindi attenzione.

PRESIDENTE: Allora, vediamoci un pochino. Il Pacciani è più basso.

(voci fuori microfono)

PRESIDENTE: Mettetevi davanti, per favore.

(voce fuori microfono)

PRESIDENTE: No, no, non colloqui, Pacciani! Non colloqui Pacciani.

Lei non parli, lei non parli con l'imputato.

Mettetevi a una certa distanza. Allora, vediamo.

Visibilmente, più vicini, per cortesia.

Mi pare che sia più alto certamente ... più alto di un palmo, sì. Il testimone è più alto di un palmo del Pietro Pacciani.

AVVOCATO Bevacqua: (voce fuori microfono) Bene. Si assomigliano molto.

PRESIDENTE: Va bene.

(voci fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO: Possiamo... possiamo sentire anche noi cosa dice, Presidente, possiamo...

PRESIDENTE: Quindi lei... no. Mi stava dicendo una cosa il teste. Ecco, lo dica pure al microfono.

TESTE Bevilacqua: Io vo... personalmente l'Avvocato che non conosce neanche il tuo nome. E tu potevi vedere la differenza da 10 metri dell'altezza di lui e me? Tu dicevi più o meno, come ho detto io.

PRESIDENTE: Più o meno.

TESTE Bevilacqua: Perciò tu non fai i vestiti, tu non sei uno che fai i vestiti, o roba di portare ...

(voci sovrapposte)

AVV. Fioravanti: Gliel'hanno fatto il vestito.

PRESIDENTE: Silenzio, silenzio, silenzio!

Il teste ha detto: l'indicazione mia era naturalmente più o meno...

PUBBLICO MINISTERO: Più o meno all'altezza come me.

PRESIDENTE: D'accordo. Senta, piuttosto signor Bevilacqua. Signori silenzio! Una cosa, lei parla di quel tipo che lei ha visto vestito di verde, come uno che aveva, tra l'altro, una incipiente calvizie.

TESTE Bevilacqua: Sì.

PRESIDENTE: Ecco, ci vuol dire...

TESTE Bevilacqua: No, sembrava più una giacca. Più una giacca a olive, tipo...

PRESIDENTE: No, ma a proposito di questa incipiente calvizie, cioè com'era lui come cap... come me, per esempio?

TESTE Bevilacqua: I capelli?

PRESIDENTE: Sì, oppure li aveva più folti...

AVVOCATO Bevacqua: No, il naso è lo stesso.

PRESIDENTE: Il na... No. Ha indicato anche l'attaccatura dei capelli, Avvocato.

AVVOCATO Bevacqua: Un po' di più dei capelli, Presidente.

PUBBLICO MINISTERO: Facciamoglielo dire al teste, invece di voler noi trovare differenze o somiglianze.

PRESIDENTE: Tanto per intendersi. Allora, lei ha Pacciani lì davanti, ora lei deve essere rigoroso e

obiettivo, al massimo grado.

Lei guardi Pacciani ha sempre avuto una capigliatura...

TESTE Bevilacqua: Per me sembra lui.

PRESIDENTE: Mi sembra lui.

Non è calvo.

TESTE Bevilacqua: Scusi?

PRESIDENTE: Il Pacciani non è che è affetto da calvizie. Ha l'attaccatura un po' alta, diciamo.

AVVOCATO Bevacqua: Ora.

PRESIDENTE: Ora...

PUBBLICO MINISTERO: Presidente, io penso che lui non capisce calvizie.

TESTE Bevilacqua: No, io sono un po' sordo, scusi.

AVVOCATO Bevacqua: Ci sono delle fotografie ben precise. Il teste dice di avere, ricorda - nelle fotografie che ho prodotto io - che poteva assomigliare soltanto dal naso e basta. Perché le fotografie di allora che vedevano il signor Pacciani pieno di capelli, non glielo ricordavano, addirittura soltanto il naso gli ricordavano.

PRESIDENTE: Va bene.

AVVOCATO Bevacqua: Ora si ricorda tutto.

AVV. Fioravanti: E' scritto agli atti.

TESTE Bevilacqua: Posso andare?

PRESIDENTE: Ci sono altre domande? Avvocato Colao.

***AVVOCATO Colao:** Presidente, mi scusi, sull'altezza io voglio chiedere questo. Dunque lei ha detto che ha osservato bene l'uomo che usciva dal viottolo.

TESTE Bevilacqua: Sì.

AVVOCATO Colao: E si ricorda se rallentò anche la velocità per osservarlo meglio, della macchina?

TESTE Bevilacqua: Scusi?

AVVOCATO Colao: Se rallentò la velocità della macchina...

TESTE Bevilacqua: Io con la macchina?

AVVOCATO Colao: Sì.

TESTE Bevilacqua: Io ho fermato con la macchina.

AVVOCATO Colao: (voce fuori microfono) Ah, si è fermato.

PRESIDENTE: Si era fermato Avvocato.

AVVOCATO Colao: Allora, scusi questo...

TESTE Bevilacqua: Perché pensavo che conoscevo uno di guardia.

AVVOCATO Colao: Diciamo, rispetto al piano dov'era lei con la macchina, rispetto al viottolo, il viottolo era più basso o più alto?

TESTE Bevilacqua: Era più basso. Perché la strada andava così.

AVVOCATO Colao: Quindi lei apprezzò l'altezza da queste due posizioni...

TESTE Bevilacqua: Io non ho mica cercavo a lui. Io sono preciso, preciso.

PRESIDENTE: Lui il metro non ce l'aveva, questo l'ha già

Udienza del 06/06/94 - Fasc. N. 42 (di P/ 106) - PAG.N. -54-
< Teste Bevilacqua da P.1/54 e Iacovacci da P.54/88 >
< Teste Vieri da P.89/96 e Borsi da P.97/100 >
< Teste Bonciani da P. 100/104 >

detto. Basta così. Il teste può andare.

Grazie, buongiorno signor Bevilacqua,
arrivederci.

PUBBLICO MINISTERO: Presidente, cinque minuti, grazie. Abbiamo
veramente necessità.

PRESIDENTE: Ve bene, sospendiamo dieci minuti.

PUBBLICO MINISTERO: Dieci minuti, grazie.

DOPO LA SOSPENSIONE

PRESIDENTE: Bene, signori ci siamo? Ci siamo tutti? Perfetto.
Allora, possiamo proseguire. Signor Pubblico
Ministero chi abbiamo?

PUBBLICO MINISTERO: Sentiamo Iacovacci Edoardo, Presidente.

PRESIDENTE: Iacovacci Edoardo.

PRESIDENTE: Buongiorno. Si accomodi signor Iacovacci.
Antonio, per favore i testi voltati verso di me,
quindi, verso di noi, sì magari ora non
proprio... D'accordo.

Senta, consente le riprese televisive?

***TESTE Iacovacci:** No.

PRESIDENTE: No, benissimo. Allora, anche qui sapete come
regolare gli obiettivi.

Per cortesia, le sue generalità complete.

TESTE Iacovacci: Iacovacci Edoardo, 29/06/58 Amaseno, Frosinone.